

FOSSANO. Si è chiusa lunedì 25 novembre la prima edizione di Changer, programma di "impact innovation" della Sei (School of entrepreneurship and innovation) tenutosi all'Istituto "Vallauri" di Fossano. La giuria, composta di esperti, imprenditori e professori, ha dichiarato vincitore il progetto "Flux", elaborato dagli studenti Erica Sarvia, Fabio Rapalino, Daniele Comba, Lorenzo Picco e Andrea Fasolis (nella foto). Si tratta di un innovativo sistema per frangiflutti che, modificando il flusso d'acqua all'interno del sistema, permette l'accumulo dei rifiuti su uno degli argini del fiume facilitandone la raccolta.

Il corso Changer, progettato per le scuole superiori del territorio, si poneva l'obiettivo di trovare insieme agli studenti soluzioni innovative per i 17 obiettivi di sostenibilità definiti dalle Nazioni Unite. Il laboratorio immersivo di dieci giorni ha offerto a 50 studenti selezionati l'opportunità di sviluppare prodotti e servizi a impatto sociale positivo, attorno a cinque aree di lavoro: salute e benessere, scuola e istruzione, consumo responsabile delle risorse, città e comunità sostenibili, preservazione degli ecosistemi acquatici. Inoltre, gli studenti hanno

All'Istituto "Vallauri" si è conclusa la prima edizione del programma Changer della scuola Sei

Migliorare la nostra vita con la tecnologia: 50 studenti presentano idee e prototipi innovativi



imparato a realizzare presentazioni efficaci e a sviluppare modelli di business capaci di trasformare le loro idee in vere e proprie "startup". Principio fondamentale del programma è "imparare

facendo": per questo motivo i ragazzi, suddivisi in team, hanno lavorato non solo all'ideazione, ma anche alla creazione di un vero prototipo funzionante. Questo è stato possibile grazie all'accesso al

FabLab interno all'Istituto "Vallauri" e a imprenditori e mentor esperti che hanno seguito i ragazzi passo dopo passo nel processo creativo.

Durante la dimostrazione finale sono stati presentati

alla giuria di esperti dieci prototipi. Oltre al già citato Flux, tra i prototipi degni di nota segnaliamo: "AddBin", un sensore in grado di rilevare e comunicare il volume di rifiuti presenti all'interno dei cestini a cittadini e aziende di raccolta; "Safelight", un sistema di luci che aumenta la sicurezza dei ciclisti su strada e incentiva l'utilizzo delle biciclette come mezzo alternativo all'automobile; "WoodOut", un sistema di rimozione di tronchi che ripulisce la base dei ponti evitando occlusioni e diminuendo il rischio di esondazione; "Fidd", che digitalizza i "processi haccp" e permette alle attività di ristorazione

di espletare facilmente gli obblighi di tracciamento e di conservazione degli alimenti; "Duyp System", un dispositivo installato sulle vetture che, premiando i guidatori attenti con sconti sulla polizza assicurativa, riduce gli incidenti causati dall'utilizzo improprio del telefono durante la guida; "Elf", sistema di controllo dell'illuminazione urbana che, attraverso speciali lampioni attivati grazie a sensori di pressione, modifica l'intensità luminosa al passaggio di un veicolo o di un pedone, in modo da ridurre l'inquinamento luminoso, senza compromettere la sicurezza stradale.